

**Regolamento dei laboratori del Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria
Nuovo Ordinamento**

1. Tipologie di laboratorio

Nel Corso di laurea magistrale in SFP sono attivate le seguenti tipologie di laboratorio:

✓ **Laboratori pedagogico-didattici**

In coerenza con gli obiettivi indicati, il corso di laurea magistrale prevede accanto alla maggioranza delle discipline, uno o più laboratori pedagogico-didattici volti a far sperimentare agli studenti in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula.

Gli insegnamenti che prevedono, oltre ai CFU di attività in aula (4 o 8), anche 1 CFU di laboratorio¹ saranno organizzati nel seguente modo:

12 ore per ogni gruppo di attività laboratoriale collegata all'insegnamento e le restanti ore per eventuali attività proposte a completamento del monte ore del credito.

✓ **Laboratori di lingua inglese**

Per quanto riguarda il Laboratorio di lingua inglese (CFU 10), si fa riferimento alla convenzione con il Centro Linguistico di Ateneo con la quale si affida ad esso tutta l'attività, così da preparare gli studenti alla prova di idoneità di lingua inglese di livello B2. Nell'homepage di Scienze della Formazione Primaria è pubblicato il documento "Regolamento e criteri per l'acquisizione del livello B2 di idoneità linguistica - inglese", cui si rimanda.

✓ **Laboratorio per le competenze informatiche di base**

Per quanto riguarda il Laboratorio per le competenze informatiche di base (CFU 3) si fa riferimento a quanto previsto dal docente. Sono previsti più canali offerti nel 1^a e 2^a semestre del primo anno.

2. Modalità organizzative dei laboratori pedagogico-didattici

Le attività di laboratorio sono parte integrante delle attività formative e ne sono responsabili i docenti degli insegnamenti corrispondenti, ai quali competono anche la progettazione e l'organizzazione del laboratorio. Le attività di laboratorio si svolgono, in genere, per gruppi di 30/35 studenti. Per la conduzione dei gruppi di laboratorio, i docenti possono avvalersi della collaborazione dei tutor del Corso di Laurea e di esperti interni e /o esterni.

Frequenza

La frequenza dei laboratori è obbligatoria; solo eccezionalmente per motivi giustificati per iscritto, è previsto il 25% di ore di assenza pari a 3 ore delle 12 complessive in presenza. Si deroga da tale limite per problematiche di salute comprovate da certificazioni medica. Le ore di assenza giustificate prevedono attività di recupero individuale.

La verifica delle frequenze e l'assegnazione dei compiti di recupero avvengono da parte del tutor di laboratorio che è l'unico referente di tale aspetto.

Iscrizione

L'iscrizione ai laboratori viene fatta per via telematica. Non sono ammesse iscrizioni a più liste relative allo stesso laboratorio. Qualora ciò avvenga, gli studenti saranno depennati d'ufficio. Gli studenti non possono frequentare in anticipo i laboratori delle annualità successive a quelle a cui risultano iscritti, anche in presenza di disponibilità di posti nella lista.

Valutazione

La valutazione del laboratorio avviene ad opera del tutor utilizzando i seguenti giudizi: insufficiente (<18/30), sufficiente (18-24/30) buono (25-27/30), ottimo (28-30/30); a discrezione del docente

¹ Si prevedono 16 ore di attività di coordinamento di laboratorio integrate all'insegnamento (organizzazione interna all'insegnamento)

può essere comunicato anche il corrispondente punteggio.

L'attività laboratoriale è parte integrante della valutazione dell'insegnamento; nel caso in cui l'esame dell'insegnamento non venga sostenuto nell'anno di svolgimento del laboratorio la valutazione dell'attività laboratoriale sarà valida per i successivi tre anni accademici.

Per la registrazione dell'esame è necessario che sia completata e valutata l'attività di laboratorio.

3. Rispetto delle norme di sicurezza nella gestione del laboratorio

Il docente dell'insegnamento e il tutor di laboratorio devono attenersi alle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal Piano di valutazione dei rischi. In particolare va rispettata la capienza massima del locale utilizzato.

4. Studentesse in stato di gravidanza

Per la frequenza dei laboratori, le studentesse in stato di gravidanza sono tenute a conoscere e a rispettare quanto previsto in merito dall'apposito "Regolamento per la frequenza dei laboratori da parte delle studentesse in stato di gravidanza", reperibile alla pagina [Regolamenti studenti | Università di Padova \(unipd.it\)](#), emanato il 28 dicembre 2010 dal Rettore dell'Università di Padova e pubblicato nel sito di Ateneo fra i regolamenti rivolti agli studenti. In particolare tutte le studentesse devono leggere, sottoscrivere e consegnare l'allegato n. 2 del Regolamento per avvenuta informazione

Padova, 6 dicembre 2021

La Presidente del Corso di Studio
Prof.ssa Marina De Rossi